



Rif.: Rolino consulenza tecnica SET 2014/AD

CITTA' DI BIELLA

CENTRO DI RESPONSABILITA':PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

CENTRO DI COSTO: 0762 "DISCARICA ESAURITA DI VIA CANDELO"

Il Capo Sezione
Dr. Gabriele Raccagni

OGGETTO:	DITTA ROLINO SECONDINO DI S. GIACOMO VERCELLESE (VC) – CONSULENZE TECNICHE PER MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO DI ESTRAZIONE BIOGAS PRODOTTO DALLA EX DISCARICA R.S.U. DI BIELLA – MESE DI SETTEMBRE 2014 € 610,00.
-----------------	---

DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE

N. 221 DEL 13/10/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- che il Comune di Biella è proprietario della discarica esaurita di via per Candelo;
- che con determinazione n. 237 del 16.10.2013, è stato affidato al Sig. Rolino Secondino, con sede in San Giacomo Vercellese (VC), via Ruscallo n. 1, l'incarico relativo al servizio di manutenzione e regolazione dell'impianto di estrazione biogas installato nell'area ex discarica RSU di via Candelo in Biella relativamente Agli anni 2014 e 2015 per un importo annuo pari a Euro 3.660,00
- che con determinazione n. A3-65/2014 è stato effettuato impegno di spesa relativo all'anno in corso.;
- che la Ditta Rolino Secondino, ha presentato la fattura relativa alle competenze del mese di settembre 2014 per le consulenze tecniche di manutenzione e gestione dell'impianto di via Candelo;

Ciò premesso,

D E T E R M I N A

di liquidare la sottoelencata fattura, emessa dalla Ditta Rolino Secondino, con sede in San Giacomo Vercellese (VC), via Ruscallo n. 1:

n. 18/2014 del 30/09/2014 di € 610,00.

DISTINTA DELLE PRESTAZIONI AMMESSE A LIQUIDAZIONE

BENEFICIARIO	Ditta Rolino Secondino;
IMPEGNO N.	1211/2014
EURO	610,00;
Totale Liquidazioni	€ 610,00;

- a saldo atto autorizzativo di impegno
- in acconto atto autorizzativo di impegno

Determina

1) Di liquidare e pagare ai soggetti inclusi nell'allegata distinta di liquidazione la somma a fianco di ciascuno indicata, facendo fronte all'onere con l'impegno indicato.

2) Di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che:

- con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni immediate nella consistenza patrimoniale immobiliare;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale di beni mobili;
- con la disposta liquidazione conseguono variazioni nelle immobilizzazioni in corso del patrimonio immobiliare.

3) Di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.

4) Dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2004, n. 191 all'epoca della adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto, non erano attive Convenzioni Consip che riguardassero beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto;
- che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto sono state utilizzate le Convenzioni presenti in Consip alla data di adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto;
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, in quanto sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo come limiti massimi del costo del/dei bene/servizio, acquisti, così come descritti nella convenzione Consip num. in data , che riguarda beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, come attesta il prezzo di acquisto, inferiore del % ai prezzi indicati nella citata convenzione;

5) Dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002;

di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R 101/2002.

6) In virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi del comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;

di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della Procedura di acquisto.

7) Dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:

il pagamento avviene sul conto corrente "dedicato" comunicato dall'appaltatore e presente in fattura;

L'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010

Trattandosi di fatture emesse per forniture, prestazioni d'opera o servizi ciascuna di modesto importo per lavori in amministrazione diretta non è richiesto l'obbligo della tracciabilità del flusso finanziario mediante indicazione del C.I.G. previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010 così come interpretato dalla Determinazione della A.V.I.C.P. n° 8 del 18/11/2010."

Il CUP è indicato nell'ordine allegato.

Il CIG è indicato nell'ordine allegato.

8) In virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.L. 33/2013 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione:

che è stata data attuazione ai disposti dell'art. 26 del Decreto Lgs. Del 14/03/2013, n. 33

che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del Decreto Lgs 14/03/2013, n. 33.

Data

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Graziano Patergnani**